



Municipio di S. Antonino

Via Municipio 10, 6592 S. Antonino

Tel. 091 850 20 90 cancelleria@santonino.ch

Fax 091 850 20 99 <http://www.santonino.ch>

Ccp 65-791-4

6592 S. Antonino, 14 novembre 2022

MESSAGGIO MUNICIPALE N. 13/2022

Richiesta di un credito, da parte del Municipio, di CHF 850'000.00 per la progettazione di massima e definitiva della Nuova Scuola dell'Infanzia

Egregio Signor Presidente,
Gentili Signore ed Egregi Signori Consiglieri,

con questo messaggio sottoponiamo alla vostra attenzione l'approvazione di un credito di CHF 850'000.00 per la progettazione di massima e definitiva della Nuova Scuola dell'Infanzia.

Premessa

Di seguito riprendiamo brevemente la premessa del MM 9/2021 relativo alla richiesta di credito per l'allestimento di un concorso di architettura:

...
Attualmente la Scuola dell'Infanzia ospita 4 sezioni, 2 delle quali provvisorie, di circa 20 bambini ciascuna; la forte crescita insediativa degli ultimi anni porterà ad un aumento considerevole del numero di allievi che frequentano l'istituto.

Il Municipio è cosciente che l'incremento registrato negli anni passati continuerà anche in futuro, visto che i dati relativi alle nuove abitazioni sono in continuo aumento.

Infatti dal 2016 ad oggi, il Municipio ha ricevuto 8 domande di costruzione per la formazione di 110 nuove unità abitative sul suolo di S. Antonino; delle quali 67 – appartamenti si 3.5 e 4.5 locali – si presume potrebbero essere abitate da famiglie con bambini.

Il Municipio di S. Antonino ha valutato la possibilità di una ristrutturazione/ampliamento dello stabile esistente; viste però le condizioni generali dello stabile, che risale agli anni '70, e l'impossibilità di adeguarlo alle nuove esigenze energetiche e considerata la problematica dell'ubicazione in zona S2 di protezione del pozzo di captazione, il Municipio ha deciso di procedere alla costruzione di un nuovo edificio che possa accogliere nuovi spazi dedicati all'insegnamento e conformi alle odierne esigenze didattiche, tecniche e costruttive.

...

Il Consiglio Comunale, nella seduta dello scorso 18 ottobre 2021 approvava il MM 9/2021, e dava il via libera alla procedura di concorso di architettura.

Esito del concorso di architettura

Il Concorso pubblicato l'11 novembre 2021, ha suscitato grande interesse tra gli architetti, sia a livello nazionale, sia a livello europeo; infatti l'Ente Banditore ha ricevuto 41 iscrizioni conformi entro il termine fissato; sono stati ammessi al concorso tutti i concorrenti.

La giuria si è congratulata inoltre con tutti i partecipanti per l'impegno profuso e si complimentata per la qualità dei progetti presentati.

È stata rilevata l'ottima qualità dei progetti inoltrati e la grande varietà delle soluzioni prospettate dagli architetti che hanno evidentemente studiato a fondo la situazione dei mappali interessati dall'intervento e cercato di risolvere al meglio le numerose questioni sollevate da un programma di spazi e di contenuti.

Il lavoro della giuria è quindi risultato molto intenso, ma anche grazie all'aiuto dei consulenti e degli specialisti chiamati a fornire il loro parere, si è concluso nei tempi e nei modi che il Municipio aveva stabilito nell'ambito della pubblicazione del concorso.

Il concorso – cresciuto in giudicato – è stato vinto dallo studio di architettura Krausbeck Santagostino Margarido, di Salorino (capofila), che si sono presentati con il progetto contrassegnato dal motto *REGOLO*.

Accanto agli architetti vincitori del concorso del gruppo interdisciplinare, figurano gli altri specialisti per l'ingegneria civile e per l'ingegneria RVCS con lo studio CSD Ingegneri SA.

Riteniamo dunque interessante proporre e riprendere la relazione progettuale del vincitore che così presenta i vari aspetti del progetto *REGOLO*:

Concetti progettuali urbanistici:

Una lettura attenta del luogo fa emergere la sua caratteristica principale: una grande area prevalentemente verde e di carattere pubblico, che funge da transizione tra il costruito del paese, assieme alla piana, con l'inizio delle pendici collinari dove è presente una fitta vegetazione boschiva.

Questo spazio, in parte ancora occupato da uno sfruttamento agricolo, connota e determina una qualità aggiunta a questo luogo di transizione. A sud-est la Via Campo Sortivo assieme al torrente di S. Antonino delimitano in modo chiaro l'andamento del limite favorendo una direzione.

Con l'obiettivo di non perdere questa relazione aperta fra il piano e l'inizio delle pendici, ma anzi di rafforzare proprio questa transizione, la proposta si formalizza secondo una direzione nord-est / sud-ovest parallela alla strada e a questo importante limite.

La nuova SI si colloca secondo questa direttrice determinando una traccia importante, che insieme agli altri elementi o spazi presenti (Sala Multiuso, SE, campi agricoli, campo da gioco/parcheggio, giardino didattico, campo da calcio) rafforza tutte le sinergie possibili.

Questo impianto lineare permette di solidificare il margine sud-est e soprattutto di generare un grande spazio aperto verso nord-ovest dove collocare i principali spazi aperti della scuola.

Questo luogo è pensato inoltre come un giardino pubblico utilizzato anche da tutta la comunità negli orari extra scolastici.

Concetti progettuali funzionali:

Il programma richiesto viene organizzato nella costruzione di un unico edificio. Questa scelta contiene numerosi vantaggi, come connessioni interne dirette, sinergia e ottimizzazione delle distribuzioni impiantistiche.

Il nuovo volume si presenta come compatto, importante tassello e cerniera capace di attivare relazioni con gli edifici pubblici esistenti.

...

Il volume del nuovo edificio e il disegno dello spazio aperto pubblico si inseriscono nel contesto allineandosi alla Sala Multiuso esistente e ricercando con essa una relazione geometrica, che ancora il nuovo impianto al sistema in cui si colloca.

L'architettura diviene registro, capace di porsi esso stesso come elemento di transizione tra le due quote che interessano l'area di intervento. La differenza di quota diviene infatti l'occasione per realizzare un sistema di livelli e generare spazio pubblico, sia aperto che coperto, creando relazioni specifiche tra interno e esterno.

...

Le sei sezioni della SI sono organizzate e distribuite due per ciascun corpo scala su due livelli, consentono un percorso progressivo, che dallo spazio più pubblico degli ingressi, conduce a quello interno della scuola, passando gradualmente dalle attività di carattere più aperto di ingresso/uscita degli alunni agli spazi più intimi, propri dell'attività didattica, posti al piano superiore.

...

L'organizzazione del programma pensato in maniera trasversale, rispetto allo sviluppo prevalentemente longitudinale del volume, consente a ciascuna sezione della SI un doppio affaccio, al piano terra in diretta connessione con gli spazi esterni e a livello superiore un sistema di vetrata continua consente uno sguardo aperto sul paesaggio circostante e l'ingresso e l'ingresso della radiazione luminosa, scarsa in alcuni mesi dell'anno per via della posizione laterale di valle.

Ecco poi di seguito un estratto del rapporto della giuria:

...

Conformemente all'art. 23 del Regolamento dei concorsi d'architettura e ingegneria SIA 142 la giuria raccomanda, all'unanimità, al committente di attribuire il mandato di progettazione e realizzazione all'autore del progetto classificato al 1° rango / 1° premio.

Il progetto REGOLO raccomandato dalla giuria al committente per il proseguimento della progettazione e della realizzazione dovrà essere ulteriormente approfondito sulla base delle osservazioni contenute del presente rapporto e secondo le disposizioni elencate nel programma di concorso.

La giuria tiene a ringraziare l'autorità Comunale per aver organizzato questo concorso di progetto, il quale, ancora una volta, ha dimostrato l'importanza di poter confrontare più soluzioni all'interno di uno stesso tema che permettono così di conoscere le molteplici sfaccettature e di poter identificare le possibili soluzioni.

Si congratula inoltre con tutti i partecipanti per l'impegno profuso e si complimenta per la qualità dei lavori presentati.

Aspetti urbanistici

Il progetto ha convinto la giuria all'unanimità per la qualità dei diversi aspetti urbanistici, tipologici e architettonici trattati.

Il volume proposto si inserisce correttamente nel contesto urbano riconoscendo con precisione la relazione con la struttura viaria e la morfologia del terreno.

...

Aspetti architettonici

Gli accessi all'edificio avvengono dalla nuova piazza attraverso una chiara organizzazione tipologica dei diversi percorsi. Atrio e mensa si affacciano su questo spazio pubblico e i diversi spazi educativi sono organizzati in modo funzionale e compatto su due livelli.

...

In particolare la giuria ha apprezzato l'organizzazione e la qualità architettonica degli spazi esterni coperti con ricchi giochi di ombra e di luce generati dagli elementi strutturali di facciata.

Aspetti finanziari

Dal punto di vista economico il progetto rientra nella media dei progetti analizzati.

Non si ritiene, in questa sede, di entrare in ulteriori dettagli, tutta la documentazione è presente in cancelleria comunale per visione.

Affinamento dei contenuti

Riprendiamo qui di seguito i dati di partenza che verranno utilizzati per la fase di progettazione e che sono scaturiti dal concorso di architettura e, ovviamente, riferiti al progetto vincitore denominato *REGOLO*, e che dovranno essere approfonditi e ottimizzati.

ALLEGATO 16

TABELLA PROGRAMMA DEGLI SPAZI

REGOLO

SCUOLA DELL'INFANZIA				PROGETTO			
		quantità	mq/loc	mq tot	quantità	mq/loc	mq tot
1	Area interna						
1,1	atrio guardaroba	6	30	180	6	34	204
1,2	spazio cure igieniche	6	30	180	6	32	192
1,3	servizi igienici uno per disabili	6	5	30	6	5	30
1,4	deposito interno	6	10	60	6	7	42
1,5	aula per attività tranquille	6	70	420	6	70	420
1,6	aula per attività di movimento	3	90	270	3	90	270
1,7	refettorio	6	30	180	6	34	204
1,8	deposito materiale sede	3	30	90	6	10	60
1,9	locale pulizia	-	-	-	3	2	6
1,10	altro ...	-	-	-			0
				totale parziale			1.410
							1.428
2	Spazi di supporto alla didattica						
2,1	locale per docenti e riunioni	1	25	25	1	28	28
2,2	locale per sostegno pedagogico	1	20	20	1	28	28
2,3	servizi igienici per docenti/personale	2	10	20	6	3	18
2,4	altro ...	-	-	-			0
2,5	altro ...	-	-	-			0
				totale parziale			65
							74
3	Area didattica esterna e di gioco						
3,1	area didattica esterna coperta	6	90	540	6	90	540
3,2	area didattica esterna non coperta	6	50	300	6	50	300
3,3	zona giochi	6	420	2.520	1	2.680	2.680
3,4	deposito esterno per giochi e attrezzi	6	20	120	1	115	115
3,5	altro ...	-	-	-			0
3,6	altro ...	-	-	-			0
				totale parziale			3.480
							3.635
4	Ristorazione						
4,1	zona lavaggio, cottura e preparazione	1	90	90	1	95	95
4,2	angolo office	1	12	12	1	11	11
4,3	celle	1	10	10	2	5	10
4,4	dispensa	1	25	25	2	11	22
4,5	spogliatoio	1	20	20	2	11	22
4,6	carico/scarico fornitori	1			1	11	11
4,7	altro ...	-	-	-			0
4,8	altro ...	-	-	-			0
				totale parziale			157
							171
5	Per tutta la sede						
5,1	locali tecnici	1	50	50	1	45	45
5,2	centrale elettrica, TT	1	7	7	1	7	7
5,3	altro ...	-	-	-			0
5,4	altro ...	-	-	-			0
				totale parziale			57
							52

SPAZIO REFEZIONE SE ESISTENTE

6	Ristorazione	quantità	mq/loc	mq tot	quantità	mq/loc	mq tot
6,1	atrio per refettorio aperto/coperto	1	40	40	1	105	105
6,2	ristorante scolastico	1	95	95	1	105	105
6,3	servizi igienici con uno per disabili	1	10	10	2	5	10
6,4	locale igiene SE	1	20	20	1	27	27
6,5	atrio di ingresso /distribuzione	-	-	-	1	40	40
6,6	altro ...	-	-	-			0
				totale parziale			165
							287

ASILO NIDO

7	spazi per nido	quantità	mq/loc	mq tot	quantità	mq/loc	mq tot
7,1	atrio guardaroba	1	10	10	2	5	10
7,2	spazio cure igieniche	1	10	10	1	10	10
7,3	spazio multiuso	1	90	90	1	90	90
7,4	riposo bambini	1	18	18	1	18	18
7,5	office	1	10	10	1	11	11
7,6	locale docenti	1	10	10	1	11	11
7,7	wc - doccia docenti	1	4	4	1	3	3
7,8	deposito interno	1	4	4	1	4	4
7,9	area esterna con giochi	1	80	80	1	80	80
7,10	deposito esterno	1	4	4	1	7	7
7,11	area esterna coperta	-	-	-	1	45	45
7,12	altro ...	-	-	-			0
				totale parziale			240
							289

AREE ESTERNE**PROGETTO**

8	Parcheggi	quantità	quantità
8,1	posteggi esterni	30	30
8,2	fermata bus esistente	1	1
8,3	altro ...	-	0
8,4	altro ...	-	0
		totale parziale	31
			31

9	Spazi esterni polivalenti	quantità	quantità
9,1	spazio esterno polivalente	1	1.000
9,2	prato con giardino didattivo	1	900
9,3	altro ...	-	0
9,4	altro ...	-	0
		totale parziale	2.000
			1.900

Il progetto definitivo

Il passaggio dal progetto di concorso a quello definitivo richiede un lavoro estremamente impegnativo da parte di tutti gli attori coinvolti.

Da un lato, il committente deve definire nel dettaglio i contenuti, e dall'altro lato, i progettisti devono affinare le scelte progettuali di base, integrando le varie componenti tecniche ed architettoniche.

L'obiettivo è quello di giungere ad un preventivo dei costi preciso al +/- 10%, così come prescritto dalle relative norme SIA (preventivi definitivi).

Considerata la particolarità dell'oggetto e visti i tempi operativi prefissati, il Municipio intende valutare se assegnare esternamente un mandato, o eventualmente assumere temporaneamente, un libero professionista che possa fungere da *coordinatore generale* e da supporto al Committente, questo per assicurare il giusto coordinamento, non solo per gli aspetti tecnici, ma anche per quelli finanziari e gestionali.

Dobbiamo infatti partire dall'assunto che non si tratta unicamente di costruire uno stabile, ma di creare un contenitore di funzioni che vanno anche ad interagire tra di loro, creando un effetto sinergico importante. Il ruolo di supporto al committente sarà quindi quello di raccogliere e gestire tutta una serie di informazioni provenienti da diversi settori per poi reindirizzarli ed organizzarli correttamente, egli dovrà accompagnare il Municipio in tutte le fasi di sviluppo del progetto.

L'assegnazione dei mandati

A prescindere dal tipo di contratto, la presente richiesta di credito si riferisce esplicitamente alle fasi previste dalla SIA che concernono il progetto di massima, il progetto definitivo e la procedura di autorizzazione.

Ricordiamo infatti che la richiesta del credito di costruzione si fonda per legge su di un progetto definitivo (art. 13 cpv. 1 LOC) e sul relativo preventivo che, come anticipato, raggiungerà un grado di affinamento al +/- 10%.

Il progetto 1:100 serve anche per l'inoltro della domanda di costruzione che sarà un altro dei passaggi chiave dell'intera procedura.

In tal senso, questa fase di progettazione, risulta finanziariamente importante e deve permettere di verificare tutti gli elementi critici connessi con un progetto di questo tipo.

Il Municipio ritiene che l'avvio della fase di progetto definitivo sarà dipendente dalla verifica della fattibilità tecnica e finanziaria che scaturirà dalla fase di progetto di massima e, con il relativo preventivo, disporremo di un documento che ci permetterà di capire se questa fattibilità sarà garantita o meno.

In caso di dubbi o in presenza di dati non soddisfacenti, saremo sempre in grado di apportare i correttivi necessari, coinvolgendo ancora, se del caso, il Legislativo.

In questo modo potremo ridurre al minimo i rischi e l'impatto finanziario dell'operazione.

Nel caso i risultati siano positivi, potremo invece dare subito avvio alla tappa successiva del progetto definitivo, senza perdere ulteriore tempo.

Per il calcolo dell'onorario delle fasi successive, si terrà conto ovviamente del preventivo definitivo e di eventuali correttivi, integrando il tutto nella richiesta del credito di costruzione.

Variante di PR – Nuovo Comparto Scolastico

Di seguito riprendiamo brevemente un estratto del MM 16/2021 concernente la Variante di PR per il nuovo comparto scolastico.

Variante di PR

...

L'attuale Scuola dell'Infanzia è edificata all'interno della zona di protezione delle acque sotterranee S2; zona che protegge la captazione di falda Boschetti. All'interno di tale zona non sono consentite nuove costruzioni; dal momento che la necessità comunale è quella di prevedere l'aggiunta di due nuove sezioni alle 4 già esistenti, il Municipio propone una nuova localizzazione per la futura Scuola dell'Infanzia.

In data 20 settembre 2021 si è svolta la serata informativa alla popolazione per la presentazione della Variante di Piano Regolatore e del bando di concorso di architettura per la realizzazione della nuova Scuola dell'Infanzia.

In ottobre dello stesso anno, il Consiglio Comunale ha approvato il Messaggio Municipale per il bando di concorso, in dicembre dello stesso anno è stato anche approvato il MM per la Variante di PR – Nuovo Comparto Scolastico.

In data 21 settembre 2022 il Consiglio di Stato ha approvato la Variante di PR.

Tempistiche

Per le scadenze della procedura, confidando nell'approvazione del credito, lo scadenziario di grande massima è il seguente:

Inizio progettazione	Marzo 2023
Consegna progetto di massima	Settembre 2023
Avvio procedura edilizia – domanda di costruzione	Marzo 2024
Consegna progetto definitivo	Luglio 2024
Richiesta credito di costruzione	Dicembre 2024
Inizio cantiere	Primavera 2025
Consegna opera	Estate 2028

La nuova Scuola dell'infanzia non potrà contare su sussidi cantonali, ma eventualmente solo su contributi per quanto si attiene alle questioni energetiche.

Queste informazioni saranno approfondite parallelamente al coinvolgimento dei competenti uffici cantonali nelle fasi di affinamento del progetto, al fine di garantire una corretta progettazione in ossequio alle varie direttive specifiche.

PREVENTIVO COSTI

Architetto - Krausbeck Santagostino Margarido Sagi - Salorino		424'072.00
Prestazioni	415'757.00	
spese 2%	8'315.00	
Ingegnere civile - CSD Ingegneri SA - Lugano		177'022.00
prestazioni	173'551.00	
spese 2%	3'471.00	
Fisica della Costruzione - CSD Ingegneri SA - Lugano		25'649.00
prestazioni	24'902.00	
spese 3%	747.00	
Elettrotecnico - da definire		25'000.00
stima onorari e spese	25'000.00	
Ingegnere RCVS - Impianti Termosanitari - da definire		65'000.00
stima onorari e spese	65'000.00	
consulente antincendio - da definire		5'000.00
stima onorari e spese	5'000.00	
Gastrotecnico - impianti cucina industriale - da definire		25'000.00
stima onorari e spese	25'000.00	
Geologo - sondaggi - da definire		3'000.00
stima onorari e spese	3'000.00	
Geometra - sezioni ufficiali		2'000.00
stima onorari e spese	2'000.00	
Sondaggi geotecnici		10'000.00
stima costo	10'000.00	
Domanda di Costruzione		2'000.00
modinatura	2'000.00	
TOTALE 1		763'743.00
spese di procedure	2%	15'274.86
TOTALE 2		779'017.86
IVA	7.7%	59'984.38
TOTALE		839'002.24
<i>Credito richiesto</i>		850'000.00

Relazione finanziaria

Per il calcolo dell'incidenza sulla gestione corrente si adottano i seguenti parametri:

- Finanziamento degli investimenti sul breve periodo (entro i 10 anni): in precedenza, si faceva riferimento al tasso medio attuale dello 0.42%. Considerata la situazione particolare conosciuta nei tassi d'interesse, prudenzialmente viene applicato il tasso corrente del 1.38%.
- Finanziamento degli investimenti sul lungo periodo (oltre i 10 anni): si fa riferimento ai tassi attuali che vedono un tasso del 3.10% a 10 anni.
- Ammortamento: classificato secondo le disposizioni legali sancite dal Regolamento sulla gestione finanziaria e sulla contabilità dei comuni (RGFCC) articolo 17 e calcolato dall'anno seguente alla messa in servizio dell'opera.

Piano finanziario

L'investimento è previsto a Piano finanziario nel concetto della realizzazione della Nuova Scuola dell'Infanzia.

L'eventuale mancata edificazione della futura Nuova Scuola dell'Infanzia (vedi spiegazioni nella sezione degli ammortamenti) provocherebbe una variazione importante della politica di ammortamento di questo investimento, ma, anche se ciò avvenisse, questo fattore sarebbe oltre il limite temporale dell'attuale Piano finanziario il cui aggiornamento è previsto con l'inizio della prossima legislatura.

Finanziamento del credito

Il tasso medio dei debiti attualmente è dello 0.42%. Come indicato nella premessa, il tasso è attualizzato al 1.38%. Il costo teorico degli interessi annui sul valore pieno dell'investimento il primo anno è di fr. 11'730.00. Il costo teorico totale degli interessi su tutto il periodo è di fr. 540'189.90 che equivale a un costo medio annuo di fr. 13'016.60. Di principio il rimborso segue la durata di vita del cespite e pertanto viene pianificato in 40 anni dalla conclusione dell'investimento, ritenuta una riduzione graduale dell'indebitamento.

In considerazione della volatilità attuale dei tassi, nonché della nostra capacità di autofinanziamento, le cifre sopra esposte devono essere considerate come dati orientativi e non di riferimento.

Ammortamenti

L'investimento va assoggettato scorporato secondo la sua natura e ammortizzato secondo la durata di vita teorica in ossequio alle disposizioni vigenti. Nel caso specifico viene classificato nel seguente modo:

Definizione	Valore Fr.	Durata di vita		Tasso ammort.		Importo Fr.	
		Minimo	Massimo	Minimo	Massimo	Minimo	Massimo
1404 - Costruzioni edili diverse	850'000.00	33	40	2.5%	3.0%	21'250.00	25'500.00

L'opera di progettazione viene considerata come un investimento sussidiario alla realizzazione della Nuova Scuola dell'Infanzia e, pertanto, adeguata al concetto di ammortamento secondo la durata di vita dello stabile. Per tanto, il primo ammortamento verrà contabilizzato l'anno successivo la messa in esercizio del nuovo stabile.

Qualora non si procedesse all'edificazione della nuova Scuola dell'Infanzia, l'investimento di progettazione verrà riclassificato come altri investimenti immateriali.

In considerazione di quanto precede, invitiamo il Consiglio Comunale a voler risolvere:

- 1. Il Municipio è autorizzato ad avviare la fase di progettazione relativa alla Nuova Scuola dell'Infanzia di sei sezioni, così come a progetto denominato *REGOLO* allestito dal team di progettisti aventi quali capofila lo studio Krausbeck Santagostino Margarido Sagl di Salorino.**
- 2. Al Municipio è concesso un credito di CHF 850'000.00**
- 3. La spesa di CHF 850'000.00 è a carico del Conto degli Investimenti del Comune.**
- 4. Eventuali contributi andranno in deduzione al credito richiesto.**
- 5. Se non utilizzato il credito decade entro 3 anni dalla crescita in giudicato di tutte le decisioni inerenti l'oggetto.**

IL SINDACO: PER IL MUNICIPIO

Simona Zinniker

IL SEGRETARIO:

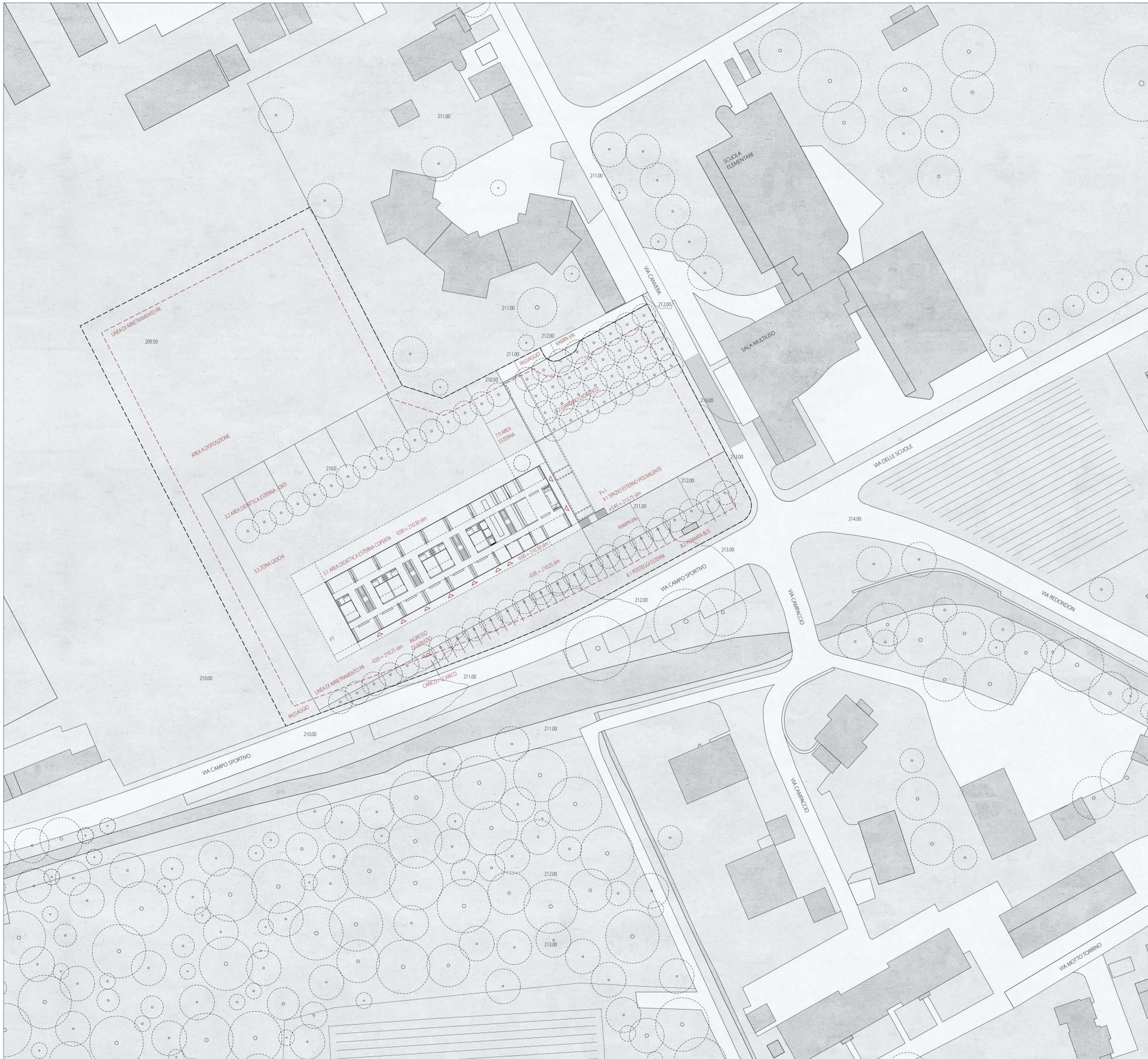
Davide Vassalli

Approvato con risoluzione municipale No. 1658 del 14.11.2022

Commissioni incaricate dell'esame: Edilizia e Gestione.

Allegati: progetto *REGOLO*

Ulteriore documentazione è disponibile in Cancelleria Comunale.



PIANO DI SITUAZIONE 1:500

CONCETTI PROGETTUALI URBANISTICI
 Una lettura attenta del luogo fa emergere la sua caratteristica principale: una grande area prevalentemente verde e di carattere pubblico, che funge da transizione fra il costruito del paese, assieme alla piana, con l'inizio delle pendici collinari dove è presente una fitta vegetazione boschiva.
 Questo spazio, in parte ancora occupato da uno sfruttamento agricolo, connota e determina una qualità aggiunta a questo luogo di transizione. A sud-est la via Campo Sportivo assieme al torrente Sant'Antonino delimitano in modo chiaro l'andamento del limite favorendo una direzione.
 Con l'obiettivo di non perdere questa relazione aperta fra il piano e l'inizio delle pendici, ma anzi di rafforzare proprio questa transizione, la proposta si formalizza secondo una direzione nord-est / sud-ovest parallela alla strada e a questo importante limite.
 La nuova SI si colloca secondo questa direttrice determinando una "traccia" importante, che insieme agli altri elementi o spazi presenti (Sala Multiuso, SE, campi agricoli, campo da gioco / parcheggio, giardino didattico, campo da calcio) rafforza tutte le sinergie possibili.

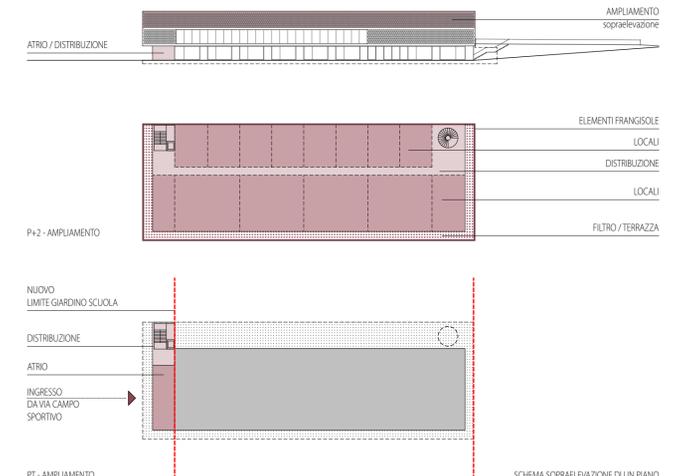
Questo impianto lineare permette di solidificare il margine sud-est e soprattutto di generare un grande spazio aperto verso nord-ovest dove collocare i principali spazi aperti della scuola.
 Questo luogo è pensato inoltre come un giardino pubblico utilizzato anche da tutta la comunità negli orari extra scolastici.

CONCETTI PROGETTUALI FUNZIONALI
 Il programma richiesto viene organizzato nella costruzione di un unico edificio. Questa scelta contiene numerosi vantaggi, come connessioni interne dirette, sinergia e ottimizzazione delle distribuzioni impiantistiche.
 Il nuovo volume si presenta come un edificio compatto, importante tassello e cerniera capace di attivare relazioni con gli edifici pubblici esistenti.
 L'intervento fa del suolo e dello spazio pubblico aperto l'elemento cardine del progetto, definisce lo spazio polivalente richiesto, un campo da gioco, come una "piazza", perno tra il nuovo intervento e il contesto, in cui si inserisce. Il suolo diviene spazio pubblico, tessuto connettivo e strumento per riattivare e generare relazioni con il luogo.
 Il volume del nuovo edificio e il disegno dello spazio aperto pubblico si inseriscono nel contesto allineandosi alla sala multiuso esistente e ricercando con essa una relazione geometrica, che ancora il nuovo impianto al sistema in cui si colloca.
 L'architettura diviene registro, capace di porsi esso stesso come elemento di transizione tra le due quote che interessano l'area dell'intervento. La differenza di quota diviene infatti occasione per realizzare un sistema di livelli e generare spazio pubblico, sia aperto che coperto, creando relazioni specifiche tra interno ed esterno.

Il programma è organizzato in modo chiaro seguendo una logica funzionale, in cui la struttura in calcestruzzo ne enfatizza la chiarezza; l'organizzazione dei sistemi si struttura in relazione alle esigenze proprie e specifiche di ciascun ambito.
 L'organizzazione del programma su due livelli consente di ottenere un edificio compatto e di ridurre l'impronta al suolo, lasciando un'ampia porzione di area d'intervento a nord-est a disposizione.
 Lo spazio pubblico (campo da gioco e frutteto), a livello del primo piano del volume, rende esso stesso un piano terra, consentendo una continuità di percorsi tra la SE esistente e il nuovo spazio per la Mensa SE, che risultano essere alla medesima quota. Questo luogo genera anche un sistema di relazioni più ampie (Sala Multiuso) diventando un luogo per la collettività con un grande valore aggregativo e sociale.

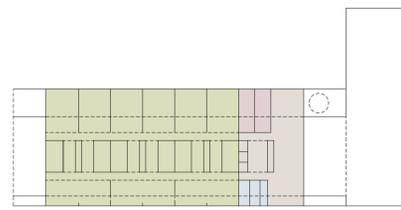
Le sei sezioni della SI sono organizzate e distribuite due per ciascun corpo scala su due livelli, consentendo un percorso progressivo, che dallo spazio più pubblico degli ingressi, conduce a quello interno della scuola, passando gradualmente dalle attività di carattere più aperto di ingresso/uscita degli alunni agli spazi più intimi, propri dell'attività didattica, posti al piano superiore.
 Al piano terra oltre agli atri / guardaroba sono collocati i depositi e i refettori aperti verso il giardino a nord-ovest e facilmente serviti dalla prossimità dallo spazio cucina.
 Per ciascuna sezione è prevista un'area didattica esterna coperta di pertinenza, individuata nello spazio del portico. A completamento dell'area esterna coperta richiesta è previsto un ampio spazio, a doppia altezza, in comune tra le sei sezioni, situato in testa al sistema a sud-ovest. Mentre al di sotto dello spazio esterno polivalente, sono previsti gli spazi di deposito esterno per giochi e attrezzi e i locali tecnici.
 Il livello superiore ospita gli spazi propri dell'attività didattica in particolare le aule per le attività tranquille, gli spazi per le cure igieniche e le aule per le attività di movimento.
 Il primo piano ospita inoltre gli spazi per docenti, sala riunioni e per il sostegno pedagogico.
 L'organizzazione del programma pensato in maniera trasversale, rispetto allo sviluppo prevalentemente longitudinale del volume, consente a ciascuna sezione della SI un doppio affaccio, al piano terra in diretta connessione con gli spazi esterni e a livello superiore un sistema di vetrata continua consente un sguardo aperto sul paesaggio circostante e l'ingresso della radiazione luminosa, scarsa in alcuni mesi dell'anno per via della posizione laterale di valle.
 L'asilo nido è collocato al piano terra in prossimità del piano inclinato che conduce dallo spazio esterno polivalente al portico coperto. Due ingressi conducono all'interno dell'asilo, con la possibilità di distinguere e organizzare gli accessi per fasce d'età. In prossimità degli ingressi si trovano il guardaroba, gli spazi per le cure igieniche e i servizi, in modo da garantire la prossimità e consentire agli insegnanti il controllo continuo, della sala principale.
 Un ambiente unico centrale con doppio affaccio, consente di organizzare lo spazio in relazione alle diverse fasce d'età, attività e momenti della giornata.
 E' in tale spazio che si svolgeranno anche le attività legate al consumo dei pasti, che verranno distribuiti utilizzando l'office come punto di scambio tra la cucina e lo spazio principale.
 La sala per il riposo individua uno spazio proprio centrale, seppur in diretta connessione con lo spazio principale, può essere isolato con un sistema di pannelli scorrevoli, lasciando la possibilità di organizzare uno spazio unico più ampio in alcune occasioni.
 La cucina a cui si accede dal piano terra con un ingresso dedicato, risulta baricentrica rispetto al sistema, in diretta connessione con gli spazi di refezione della SI e dell'asilo nido, entrambi collocati alla medesima quota.
 Essa risulta funzionale anche rispetto agli spazi della mensa della SE, posta a livello superiore e facilmente raggiungibile con la scala e l'ascensore.
 L'accesso alla cucina dall'area di sosta prevista per il carico/scarico dei fornitori nel parcheggio antistante, avviene in quota e con ingresso dedicato, in modo che i fornitori non interferiscano con le attività didattiche.
 Internamente gli spazi della cucina sono organizzati in modo tale da assicurare la separazione dei percorsi sporchi/puliti, gli spazi office consentono la distribuzione tra i tre ambiti e l'organizzazione dei pasti.
 La mensa della SE, immaginata come una grande sala unica, è collocata di fronte e in quota al campo da gioco/piazza con accesso indipendente e facilmente raggiungibile dalla SE esistente. Filtrata dall'ampia loggia, questo ambiente può anche essere utilizzato in periodi extra-scolastici come sala polivalente per svariate attività comunitarie.

Le sei sezioni della SI sono organizzate e distribuite due per ciascun corpo scala su due livelli, consentendo un percorso

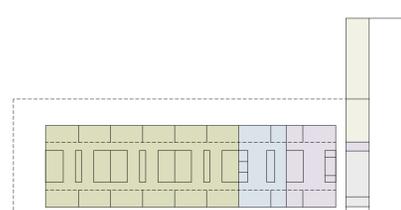




COPERTURA quota +7.00



P+1 quota +3.45



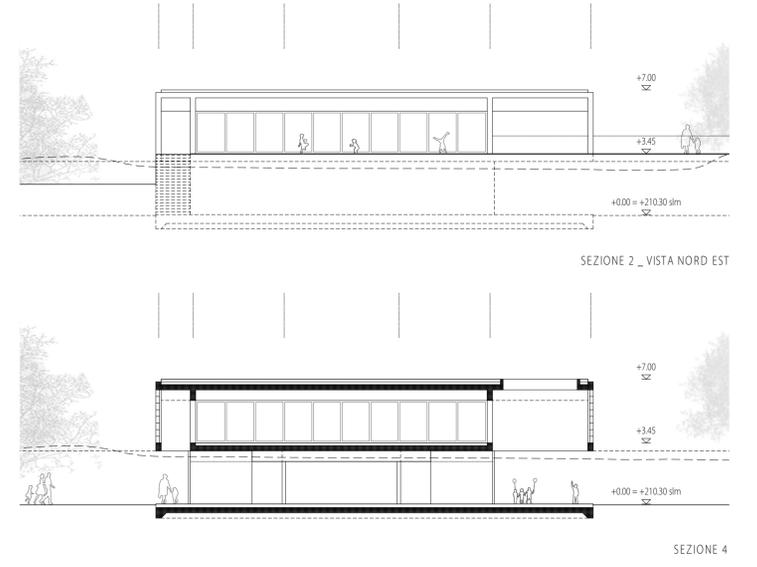
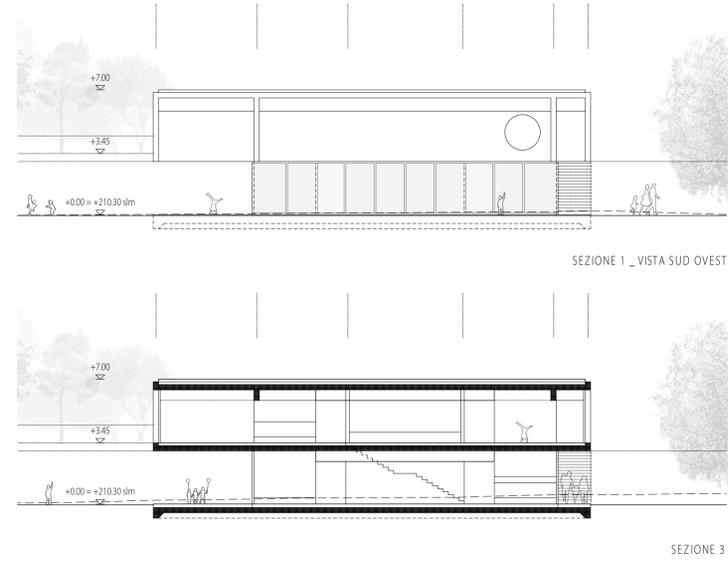
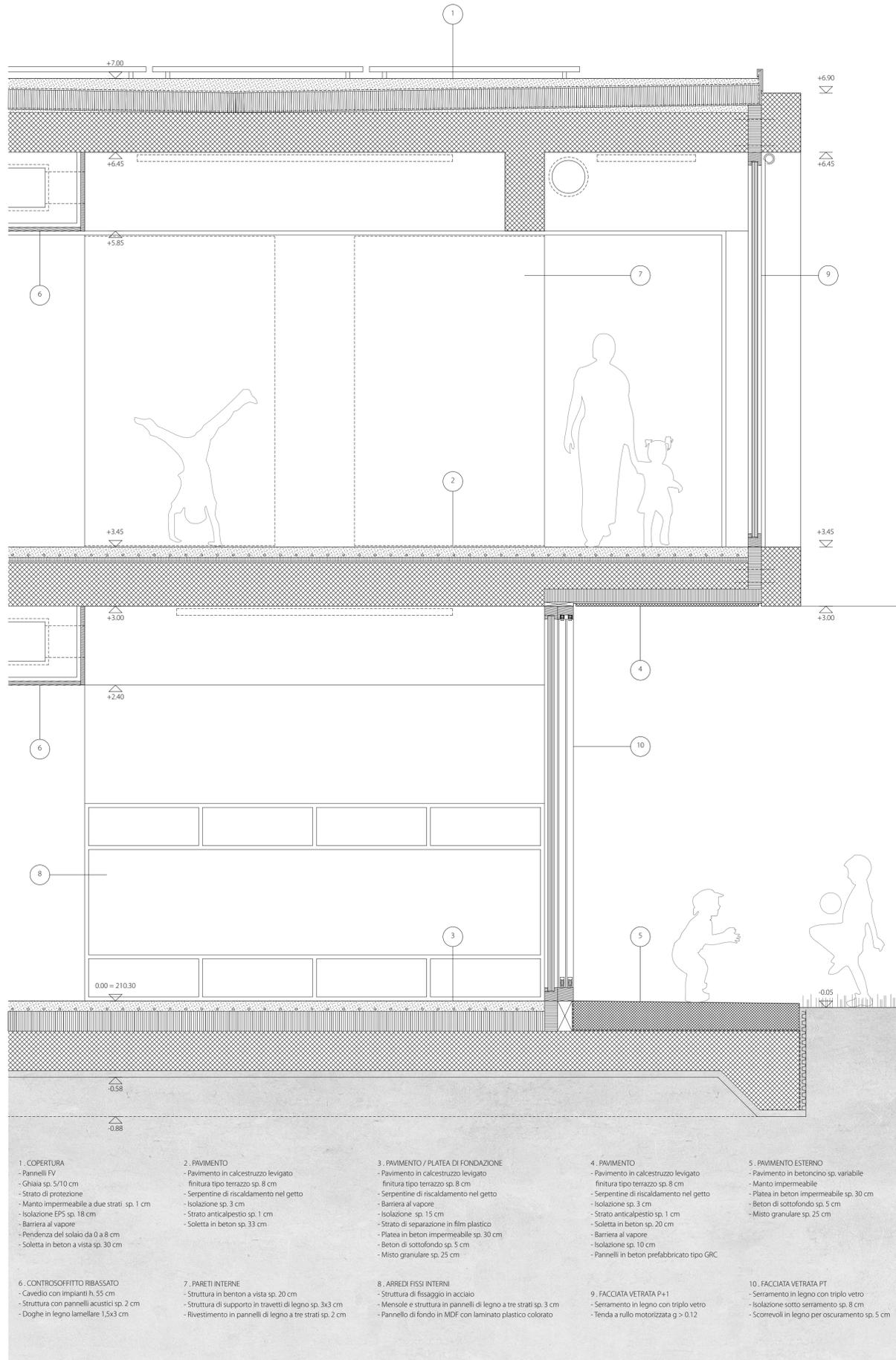
PT quota 0.00 = +210.30 slm 1:200

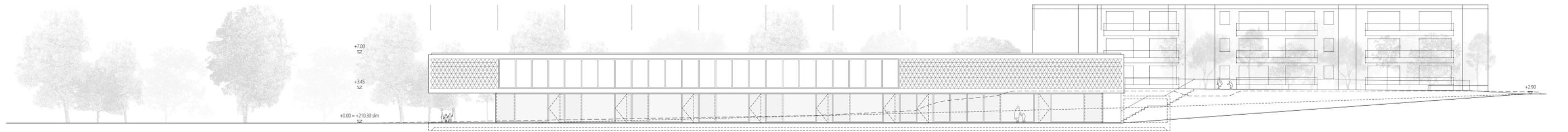
1.2	SPAZIO CURE IGIENICHE	6	32 m ²	192 m ²
1.3	SERVIZI IGIENICI	6	3 m ²	18 m ²
1.5	AULA PER ATTIVITA' TRANQUILLE	6	70 m ²	420 m ²
1.6	AULA PER ATTIVITA' DI MOVIMENTO	3	90 m ²	270 m ²
2.1	LOCALE PER DOCENTI E RIUNIONI	1	28 m ²	28 m ²
2.2	LOCALE PER SOSTEGNO PEDAGOGICO	1	28 m ²	28 m ²
4.2	ANGOLO OFFICE	1	11 m ²	11 m ²
4.5	SPOGLIATOIO CON SERVIZI IGIENICI PER IL PERSONALE	2	11 m ²	22 m ²
6.1	ATRIO PER REFETTORIO	1	40 m ²	40 m ²
6.2	RISTORANTE SCOLASTICO	1	105 m ²	105 m ²
6.3	SERVIZI IGIENICI	2	5 m ²	10 m ²
6.4	LOCALE IGIENE SE	1	27 m ²	27 m ²
9.1	SPAZIO ESTERNO POLIVALENTE	1	1.000 m ²	1.000 m ²
9.2	PRATO CON GIARDINO DIDATTICO	1	900 m ²	900 m ²

1.1	ATRIO GUARDAROBA	6	34 m ²	204 m ²
1.3	SERVIZI IGIENICI	6	2 m ²	12 m ²
1.4	DEPOSITO INTERNO	6	7 m ²	42 m ²
1.7	REFETTORIO	6	34 m ²	204 m ²
1.8	DEPOSITO MATERIALE DI SEDE	6	10 m ²	60 m ²
1.9	LOCALE PULIZIA	3	2 m ²	6 m ²
2.3	SERVIZI IGIENICI PER DOCENTI / PERSONALE	6	3 m ²	18 m ²
3.1	AREA DIDATTICA ESTERNA COPERTA	6	90 m ²	540 m ²
3.2	AREA DIDATTICA ESTERNA NON COPERTA	6	50 m ²	300 m ²
3.3	ZONA GIOCHI UNITA PER LE 6 SEZIONI	1	2.680 m ²	2.680 m ²
3.4	DEPOSITO ESTERNO PER GIOCHI E ATTREZZI	1	115 m ²	115 m ²
4.1	ZONA LAVAGGIO, COTTURA, PREPARAZIONE	1	95 m ²	95 m ²
4.3	CELLA NEGATIVA + CELLA POSITIVA	2	5 m ²	10 m ²
4.4	DISPENSA	2	11 m ²	22 m ²
4.6	INGRESSO DI SERVIZIO - CARICO/SCARICO	1	11 m ²	11 m ²
5.1	LOCALI TECNICI	1	45 m ²	45 m ²
5.2	CENTRALE ELETTRICA, TT	1	7 m ²	7 m ²
7.1	ATRIO GUARDAROBA CON INGRESSO INDIPENDENTE	2	4 m ²	8 m ²
7.2	SPAZIO CURE IGIENICHE	1	10 m ²	10 m ²
7.3	SPAZIO MULTILUSO (SUDDIVISIBILE IN 3 SETTORI)	1	93 m ²	93 m ²
7.4	RIPOSO BAMBINI	1	18 m ²	18 m ²
7.5	OFFICE (VICINO ZONA GIORNO/PRANZO)	1	11 m ²	11 m ²
7.6	LOCALE DOCENTI	1	11 m ²	11 m ²
7.7	WC - DOCCIA DOCENTI	1	2 m ²	2 m ²
7.8	DEPOSITO INTERNO	1	6 m ²	6 m ²
7.9	AREA ESTERNA DEDICATA - ASILO NIDO	1	80 m ²	80 m ²
7.10	DEPOSITO ESTERNO	1	7 m ²	7 m ²
7.11	AREA ESTERNA COPERTA	1	45 m ²	45 m ²

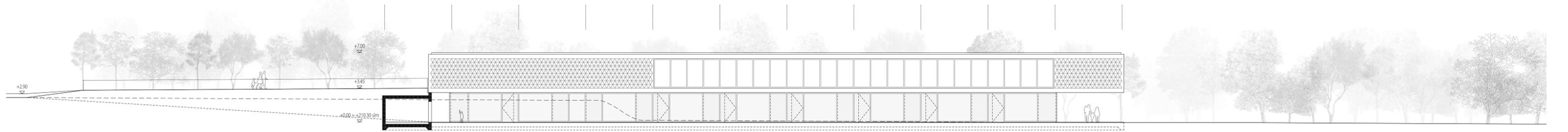
- 1. SCUOLA DELL'INFANZIA
- 2. SPAZI DI SUPPORTO ALLA DIDATTICA
- 3. DEPOSITO PER DIDATTICA ESTERNA
- 4. RISTORAZIONE
- 5. LOCALI TECNICI
- 6. REFEZIONE SE
- 7. ASILO NIDO







SEZIONE 5 _ VISTA SUD EST



SEZIONE 6 _ VISTA NORD OVEST

1:200 0 1 5 10

